

LUGLIO

MESE DEL  
PREZIOSISSIMO SANGUE

*Mese per la Vita*

*terzo venerdì*

CRISTIANESIMO

LA CORONCINA  
PER LA

*Vita*



## farò germogliare l'albero secco.

**Ez 17,24**

*Dedichiamo  
alla preghiera per la Vita  
i venerdì di luglio,  
giorno e mese del Preziosissimo Sangue.  
La Coroncina si recita sui grani del rosario.  
Per favorire un percorso di preghiera,  
presentiamo di seguito il terzo  
dei quattro commentari che possono essere inseriti  
all'interno dell'Adorazione Eucaristica.*

**Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo. Amen.**

Padre Nostro. Ave Maria. Gloria.  
Credo.

**Dal 1<sup>a</sup> lettera di s. Giovanni apostolo (1,2-4)**  
La Vita si manifestò, noi l'abbiamo veduta e  
di ciò diamo testimonianza e vi annuncia-  
mo la vita eterna, che era presso il Padre e  
che si manifestò a noi perché la nostra gioia  
sia piena.

**Contempliamo i DONI DI DIO  
che scaturiscono dall'incarnazione  
del nostro Signore e Salvatore  
Gesù Cristo.**

*Monache agostiniane, L'albero della Vita,  
acrilico su legno e gesso, 2021.*

*La Vita, lasciandosi inchiodare al secco legno  
della croce, ha sconfitto la morte.  
Il suo Sangue versato  
tutto rinvigorisce e rinnova.*



## Contempliamo il primo DONO DI DIO: IL PRINCIPIO DELLA VITA

**Dal Vangelo secondo Giovanni (1,1.3-5.12)**

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la Vita e la Vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. A quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio.

La Vita ha assunto un corpo ed è venuta ad abitare in mezzo a noi. L'incarnazione diviene il vero *In principio* dell'uomo. È l'evento che azzera la storia e sconvolge il pensiero umano: Dio, il Creatore di tutto ciò che esiste, l'Ineffabile, l'Onnipotente, l'Eterno, ha assunto le membra fragili di un bambino. Azione divina inaccettabile, tanto più se si considera che i bambini appartenevano a una categoria sociale inferiore, perché ancora incapaci di ascoltare e seguire la Torah. L'Inviato del Padre, il Messia tanto atteso dal popolo ebraico, invece, diventa uno di loro e dichiara che tutto quello che si farà ai più piccoli nel suo nome sarà fatto a lui.

*Preghiamo per tutti i bambini del mondo: nel seno materno, orfani e abbandonati, con famiglie problematiche e divise, profughi e senza tetto, usati per il commercio degli organi, senza istruzione, vittime del lavoro e della prostituzione, della guerra e della povertà, per tutti i bambini malati e per quelli che non ricevono amore. Signore, ti supplichiamo: salvali!*

*Sul grano maggiore della decina:*

**Cristo Gesù, Salvatore nostro,  
hai vinto la morte  
e hai fatto risplendere la Vita  
per mezzo del tuo Vangelo.**

(cfr. 2Tm 1,10)

*Ripetere sui grani minori della decina:*

**V: Il tuo Sangue versato per noi,  
R: doni Vita e Vita in abbondanza.**

(cfr. Lc 22,20; Gv 10,10)

**Gloria al Padre...**

**Tutti: Dio Padre, Signore  
della Vita, ci benedica.**



## Contempliamo il secondo DONO DI DIO: LA SORGENTE DELLA VITA

**Dal Vangelo secondo Giovanni** (6,35.51.55.64)  
Disse Gesù: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai! Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo. La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Sappiamo che solo assumendo acqua e cibo possiamo vivere. Chi può contraddire questa realtà scientifica ed evidente? È Gesù a farlo, dilatando i nostri orizzonti con la rivelazione di una verità nuova e superiore: la Vita eterna. L'esistenza dell'uomo non è delimitata dalla permanenza della vitalità nel corpo, ma scavalca i confini del tempo; quindi l'uomo non ha solo una dimensione fisica, ma anche un'anima da alimentare. Durante il rito della Pasqua ebraica è previsto che il capofamiglia innalzi e distribuisca il terzo calice della cena, detto "il calice di benedizione". Proprio in questo momento di gioia e condivisione, Gesù proclamerà che quel calice è il suo sangue, *il sangue della nuova ed eterna Alleanza, versato per tutti*. Possiamo qui immaginare lo sgomento degli apostoli, cresciuti e formati con la proibizione assoluta di nutrirsi di sangue. Ora è la persona stessa di Gesù la nuova Legge, il compimento dei riti antichi, la strada della salvezza, il tempio dove Dio risiede, il nutrimento di Vita eterna.

*Preghiamo per chi non crede e vive assetato nella perenne ricerca della verità. Perché incontri e accolga Cristo, l'unica sorgente capace di saziare il cuore dell'uomo.*

*Sul grano maggiore della decina:*  
**Cristo Gesù, Salvatore nostro,  
hai vinto la morte  
e hai fatto risplendere la Vita  
per mezzo del tuo Vangelo.**

(cfr. 2Tm 1,10)

*Ripetere sui grani minori della decina:*  
**V: Il tuo Sangue versato per noi,  
R: doni Vita e Vita in abbondanza.**

(cfr. Lc 22,20; Gv 10,10)

**Gloria al Padre...**

**Tutti: Dio Padre, Signore  
della Vita, ci benedica.**



## Contempliamo il terzo DONO DI DIO: IL RESPIRO DELLA VITA

**Dal Vangelo secondo Marco** (7,32-35.37)

Portarono a Gesù un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «*Effatà*», cioè: «*Apriti!*». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. Pieni di stupore dicevano: «*Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!*».

La folla inizia a riconoscere in Gesù il Messia atteso vedendo i segni profetizzati da Isaia: *si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto*. Egli è in grado di “fare bene ogni cosa”, come Dio al tempo della creazione. Infatti, Gesù compie sul sordomuto dei gesti che richiamano proprio la plasmazione del primo uomo: toccandolo con le mani e la saliva (considerata come la condensazione del respiro), la natura malata e corrotta viene rigenerata dal soffio divino.

Gesù usa un imperativo - *Effatà* - per “aprire” questo uomo che vive chiuso in sé e sciogliere le catene che lo tengono schiavo. Il malato, che era stato allontanato dalla comunità, può ora ristabilire la relazione con i fratelli; non solo: può ascoltare le Parole di Vita di Gesù che proclamano il lieto annuncio della liberazione dei prigionieri e degli oppressi.

*Preghiamo per tutti i carcerati, messi ai margini della società; preghiamo per chi è prigioniero della droga, dell'alcool, del gioco d'azzardo, della realtà virtuale e di ogni altra forma di dipendenza fisica, psicologica e affettiva. Il Signore li rigeneri alla vita pronunciando su di loro il suo “Effatà”.*

*Sul grano maggiore della decina:*

**Cristo Gesù, Salvatore nostro,  
hai vinto la morte  
e hai fatto risplendere la Vita  
per mezzo del tuo Vangelo.**

(cfr. 2Tm 1,10)

*Ripetere sui grani minori della decina:*

**℣: Il tuo Sangue versato per noi,  
℞: doni Vita e Vita in abbondanza.**

(cfr. Lc 22,20; Gv 10,10)

**Gloria al Padre...**

**Tutti: Dio Padre, Signore  
della Vita, ci benedica.**



## Contempliamo il quarto DONO DI DIO: LA CUSTODIA DELLA VITA

**Dal Vangelo secondo Giovanni (8,3-5.7.9)**

Condussero a Gesù una donna e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Gesù rispose loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno.

Gesù non è venuto a portare la morte al peccatore, ma una vita rinnovata nel suo amore. Con il richiamo alla coscienza, salva quella donna e in lei tutte le altre, riscattando quelle delle generazioni passate e risparmiando quelle delle future. Con il cristianesimo viene infatti abolita la lapidazione, pena ancora oggi praticata in paesi a regime integralista islamico. La comunità, che deve riscattarsi perché macchiata da un grave crimine che ne ha violato i principi, espelle il colpevole con il sacrificio pubblico. Ed è per questo che a scagliare la prima pietra (gesto che si usava contro gli animali) sono coloro che maggiormente hanno subito l'offesa e devono risanarla: i familiari e i testimoni dell'accusa, seguiti dai membri del clan. La donna continua a essere in tutto il mondo umiliata sotto tantissimi aspetti della sua persona e della sua femminilità; nei paesi occidentali, considerati all'avanguardia per la civiltà, si è perfino giunti a legalizzare a scopi egoistici e commerciali l'affitto del suo utero, spazio sacro della maternità.

*Preghiamo perché venga rispettata la dignità delle donne e la nostra società non sia più insanguinata da continui femminicidi. Il dono delle indiscutibili differenze tra i sessi, che hanno sempre segnato fortemente la storia dell'umanità, non sia mai né calpestato né annullato.*

*Sul grano maggiore della decina:*

**Cristo Gesù, Salvatore nostro,  
hai vinto la morte  
e hai fatto risplendere la Vita  
per mezzo del tuo Vangelo.**

*Ripetere sui grani minori della decina:*

**V: Il tuo Sangue versato per noi,  
R: doni Vita e Vita in abbondanza.**

**Gloria al Padre...**

**Tutti: Dio Padre, Signore  
della Vita, ci benedica.**



## Contempliamo il quinto DONO DI DIO: LA TRASMISSIONE DELLA VITA

**Dal libro dell'Apocalisse (7,13-15.17)**

Uno degli anziani si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Il libro dell'Apocalisse ha un grande messaggio di speranza da portarci: ci rivela che la storia ha un senso, che c'è un significato in ogni esistenza personale e in quella dell'umanità. L'espressione "grande tribolazione" si estende a tutte le lotte e le persecuzioni che affliggeranno in ogni tempo i cristiani. Gesù, l'Agnello immolato, si prenderà cura di essi come della sua Sposa, stendendo sopra di loro la tenda della sua Presenza affinché siano forti e perseveranti nel suo nome. Ancora oggi in molti paesi i cristiani non possono professare liberamente la loro fede e sono costretti a subire crescenti discriminazioni, lavori forzati in campi di concentramento, violenze psicologiche e fisiche, confische, persecuzioni sanguinose che arrivano fino all'eliminazione di intere comunità. La testimonianza di tanti nostri fratelli che hanno seguito e amato Cristo fino alla fine è *seme di nuovi cristiani* (Tertulliano) perché il loro sangue, che si unisce a quello dell'Agnello, feconda di Vita il mondo intero.

*Preghiamo per tutti i cristiani che rischiano la vita per il nome di Cristo; preghiamo per tutti noi perché, sia in situazione di aperta persecuzione sia nell'indifferenza e nel relativismo dell'Occidente, sappiamo vivere in pienezza la nostra fede.*

*Sul grano maggiore della decina:*

**Cristo Gesù, Salvatore nostro,  
hai vinto la morte  
e hai fatto risplendere la Vita  
per mezzo del tuo Vangelo.**

*Ripetere sui grani minori della decina:*

**℟: Il tuo Sangue versato per noi,  
℞: doni Vita e Vita in abbondanza.  
Gloria al Padre...**

**Tutti: Dio Padre, Signore  
della Vita, ci benedica.**



# Preghiera litanica

Signore pietà	<i>Signore pietà</i>
Cristo pietà	<i>Cristo pietà</i>
Signore pietà	<i>Signore pietà</i>
Padre celeste che sei Dio	<i>abbi pietà di noi</i>
Figlio Redentore del mondo che sei Dio	"
Spirito Santo che sei Dio	"
Santa Trinità, unico Dio	"

*Ripetere a ogni invocazione:* **Salvaci**

**Sangue di Cristo**, Verbo di Dio incarnato  
**Sangue di Cristo**, Agnello senza macchia  
**Sangue di Cristo**, sparso per la nostra salvezza  
**Sangue di Cristo**, bevanda di vita eterna  
**Sangue di Cristo**, ricevuto nel grembo della  
[Vergine Maria  
**Sangue di Cristo**, fondamento della fede  
**Sangue di Cristo**, certezza della nostra speranza  
**Sangue di Cristo**, alimento della carità  
**Sangue di Cristo**, principio di vita nuova  
**Sangue di Cristo**, sorgente della vita  
**Sangue di Cristo**, respiro della vita  
**Sangue di Cristo**, custode della vita  
**Sangue di Cristo**, che trasmetti a noi la vita  
**Sangue di Cristo**, che doni un'esistenza  
[degnata di figli di Dio  
**Sangue di Cristo**, che ispiri scelte per la vita  
**Sangue di Cristo**, sollievo dei sofferenti  
**Sangue di Cristo**, voce di chi non ha voce  
**Sangue di Cristo**, seme di nuovi cristiani

**Per il tuo Prezioso Sangue, Signore**  
*fa' che amiamo la vita.*

**Per il tuo Prezioso Sangue, Signore**  
*fa' che difendiamo la vita.*

**Per il tuo Prezioso Sangue, Signore**  
*fa' che promuoviamo la vita.*



# Preghiera conclusiva

**Signore Gesù,**

*tu sei la Vita  
che si è fatta carne  
per donarci un'esistenza  
degnata dei figli di Dio.*

*Rendi tutti noi custodi dei più piccoli,  
protettori degli emarginati,  
difensori dei perseguitati  
e instancabili operatori di pace  
come lo sei stato tu.*

*La tua infinita misericordia  
illumini ogni angolo della Terra  
e lo colmi del tuo amore senza limiti.*

*Tu che vivi e regni  
nei secoli dei secoli.*

**Amen.**



*Le nouveau-né (part.)  
Georges de La Tour  
Musée des Beaux Arts, Rennes.*

*A cura delle MONACHE AGOSTINIANE di URBINO*  
Questa preghiera è parte integrante del libro  
“La Coroncina per la Vita”.

**Per ordinare citare il codice 8091:  
[www.editriceshalom.it](http://www.editriceshalom.it)  
[ordina@editriceshalom.it](mailto:ordina@editriceshalom.it)**

© Editrice Shalom s.r.l.

